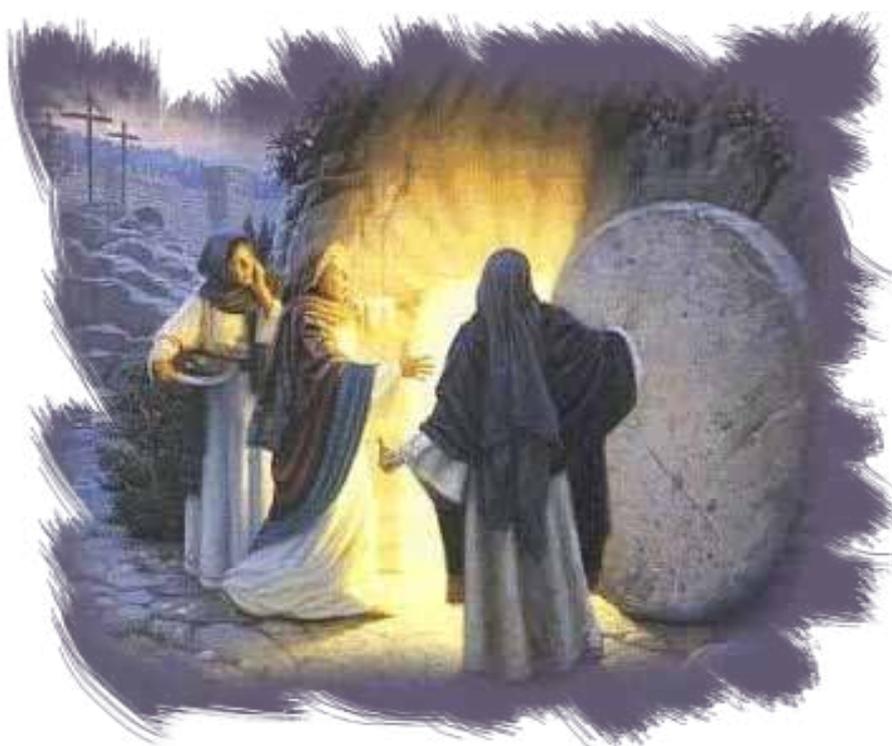


## Lo Scudo della Perseveranza

Noi cristiani stiamo vivendo un momento particolarmente difficile in rapporto a ciò che accade nel mondo e di fronte alle tante discussioni riguardanti le scelte etiche. A volte siamo disorientati e ci chiediamo quale sia la strada giusta da seguire; oppure ci sentiamo impotenti contro poteri più grandi di noi. Verrebbe voglia di scappare come hanno fatto gli Apostoli nell'orto degli ulivi durante l'arresto di Gesù o di rinchiudersi nel Cenacolo per paura delle persecuzioni. Ma l'annuncio della resurrezione ci chiama a ben altro atteggiamento, ci invita a non aver paura; quello che dobbiamo fare l'ha espresso in modo chiaro e convincente il nostro Vescovo Luciano nell'omelia per la festa dei Patroni di Brescia. Ci pare importante riportarne alcuni passaggi significativi: «...Perseveranti, dunque: così ci vuole il vangelo e così dobbiamo cercare di essere. Abbiamo una vita sola ma dobbiamo essere disposti a perderla pur di testimoniare Gesù Cristo e il vangelo; dobbiamo essere così convinti del valore vangelo che gli insuccessi non ci smuovano dal nostro posto di combattimento. *“Con questo o su di questo”* dicevano le madri spartane consegnando lo scudo ai figli che andavano in guerra: dovranno tornare o vincitori con lo scudo o

morti sopra lo scudo; ma guai ad abbandonare lo scudo e fuggire. L'immagine è un po' retorica se la rapportiamo a noi; non lo è, però, se viene riferita ai tanti cristiani rapiti e uccisi in Iraq, in Siria, in Mali, in Nigeria... Davanti a questi nostri fratelli dobbiamo inchinarci con rispetto: hanno pagato a caro prezzo la loro appartenenza a Cristo; sono perseveranza vivente, la misura del valore della fede. Ma noi? Noi, grazie a Dio e al nostro paese, non subiamo persecuzioni; abbiamo però un contesto culturale che ci diventa

sempre più estraneo e credo non sia difficile capire che questo comporta sofferenze, dubbi, timori. Volete qualche esempio? Noi siamo convinti di dovere proteggere ogni forma di vita umana dal concepimento, ma viviamo in una società in cui lo Stato pratica regolarmente l'aborto, in cui si fanno crescere embrioni umani per usarli nella ricerca scientifica. Pensiamo, con Ippocrate, che l'arte medica debba servire solo a far vivere l'uomo e ci viene detto che l'arte medica deve imparare anche a far morire l'uomo quando la vita non appare più degna di essere vissuta. Crediamo nella famiglia come vocazione fondamentale della persona umana sessuata e ci troviamo in una società in cui la famiglia è un'alternativa accanto ad altre forme di convivenza.



Affermiamo il significato procreativo della sessualità in una società in cui il sesso è piuttosto praticato, tanto da sembrare quasi un dovere, ma la procreazione è opzionale, bisognosa di giustificazione. Diciamo che ci si sposa per sempre e che la fedeltà è un impegno serio in una società dove il desiderio del momento è insindacabile e ha diritto di prevalere sulla promessa del passato e sul progetto del futuro. Potrei continuare con gli esempi, ma credo siano sufficienti per comprendere che in questa società i cristiani non si sentono del tutto a casa loro. Tristi per questo? risentiti? Per niente! Abbiamo sempre detto che il mondo non è casa nostra ma una tenda nella quale dimoriamo provvisoriamente e adesso lo sperimentiamo davvero; abbiamo detto che la testimonianza vera non si fa con le parole, ma con uno stile di vita alternativo e adesso siamo costretti a praticarlo; abbiamo insegnato che l'amore tende, per il suo stesso dinamismo, verso l'oblatività, quindi il sacrificio di sé e adesso la necessità del sacrificio di sé ci si impone nella trama stessa della vita quotidiana.

Noi amiamo questo mondo e amiamo gli uomini di questo tempo. Proviamo a volte l'impulso a chiuderci sdegnosamente in noi stessi e sottrarci alla responsabilità per il mondo esterno, ma sappiamo che è una tentazione cui dobbiamo opporci. E se anche dovesse capitarci di dimenticarlo ce lo ricorderebbe sempre papa Francesco con il suo martellante ritornello: Chiesa in uscita, chiesa dei poveri, chiesa ospedale da campo, chiesa della misericordia e della tenerezza di Dio. E allora riprendiamo vigore e camminiamo "tra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio", come dice il Concilio citando sant'Agostino. Ci



sostengono le parole consolanti di Paolo: "Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?" Da Dio ci viene, come un dono immeritato, la giustizia; nel Signore risorto abbiamo un intercessore che trattiene la condanna. Tribolazione, angoscia, persecuzione, fame, nudità, pericolo, spada, per quanta paura ci facciamo – e ce la fanno davvero – non sono in grado di privarci dell'amore di Cristo; sostenuti da questo amore perseveriamo nella fede e continuiamo a camminare nell'amore fraterno...

...Per una società più umana la comunità cristiana vuole impegnarsi. Noi speriamo nella vita eterna; ma sappiamo che l'unico modo per entrare nella vita eterna è vivere bene la vita nel tempo, farla diventare prassi di giustizia e di amore...

La fede, cioè la convinzione che il mondo è nato dall'amore di Dio e dall'amore è sostenuto nella sua esistenza, è per noi fonte di libertà di fronte a tutti i condizionamenti, paure e seduzioni che assediano la vita dell'uomo. E mettiamo in conto anche la croce, cioè il sacrificio generoso della vita, come unica

forza capace di portare il peso del male e far crescere, al suo posto, il bene. Questo è il contributo che la comunità cristiana può dare alla società in cui vive. A questo impegno e responsabilità sappiamo di dovere rimanere fedeli; e chiediamo umilmente il dono della perseveranza perché sappiamo che solo "chi persevererà fino alla fine sarà salvo".»

Il Signore ci sostenga nel difficile cammino di fede.

Auguri di Buona Pasqua  
a tutti!

# Vivere la Misericordia

*Sara (Gruppo Nazareth)*

*Pellegrinaggio del 27 febbraio 2016*

In occasione dell'Anno Giubilare della Misericordia noi catechisti e bambini del Gruppo Nazareth e del Gruppo Betlemme con il don e accompagnati dai genitori, sabato 27 febbraio, abbiamo fatto un pellegrinaggio visitando tre chiese giubilari della nostra città. Abbiamo visitato, in primo luogo, il Santuario delle Grazie, cuore della devozione mariana di Brescia. Dopo aver osservato il chiostro, un grazioso cortiletto rinascimentale con al centro una fontanella sormontata dalla Madonna, siamo entrati nel santuario, un luogo ricco di dipinti rappresentanti soprattutto scene della vita di Maria. Qui

abbiamo letto insieme un racconto riguardante le origini del giubileo e abbiamo approfondito il tema della misericordia attraverso la lettura della "parabola della pecora smarrita" tratta dal Vangelo di Luca, una parabola che ci insegna ad essere misericordiosi come il Padre, che ci invita a perdonare, ad aiutare gli altri. Successivamente siamo andati nella Chiesa di San Francesco d'Assisi, una Chiesa affiancata da un convento che ospita i frati francescani. Qui, un giovane frate ci ha guidati nella chiesa e in alcune stanze del convento e ci ha spiegato come si svolge la vita di

loro frati francescani, una vita dedicata all'aiuto verso gli altri, verso i più poveri e i più bisognosi.

Infine siamo andati nel Duomo, la più importante Chiesa di Brescia. Qui siamo passati attraverso la Porta Santa e abbiamo visitato questa straordinaria cattedrale. La maestosità del nostro Duomo sorprende sempre e ha stupito anche la semplicità e curiosità dei bambini. La Porta Santa ha un significato ben preciso: è il simbolo del passaggio che ogni cristiano deve fare dal peccato alla grazia, pensando a Gesù che dice «Io sono la porta» (*Giovanni 10, 7*). Potremmo dire che abbiamo fatto un "breve pellegrinaggio" sul nostro territorio, in cui oltre a visitare luoghi sacri abbiamo avuto la fortuna di incontrare anche persone che nella loro semplicità vivono la Misericordia nella quotidianità!



# Le Suore Comboniane

*Angioletta*



Le suore Comboniane vivono da parecchi anni nella nostra parrocchia. Presenze puntuali e discrete, alcune si occupano del servizio di sacristia, altre della distribuzione della buona stampa o accompagnano con la preghiera le celebrazioni liturgiche; visitano gli ammalati e distribuiscono l'Eucaristia, guidano la preghiera

prima della messa, gli incontri di approfondimento della Parola presso le famiglie nei periodi di Avvento e Quaresima, la catechesi.

Dopo lunghe esperienze diverse in Paesi lontani, in Africa o in America, giungono da noi e si mettono a disposizione per le necessità della Parrocchia.

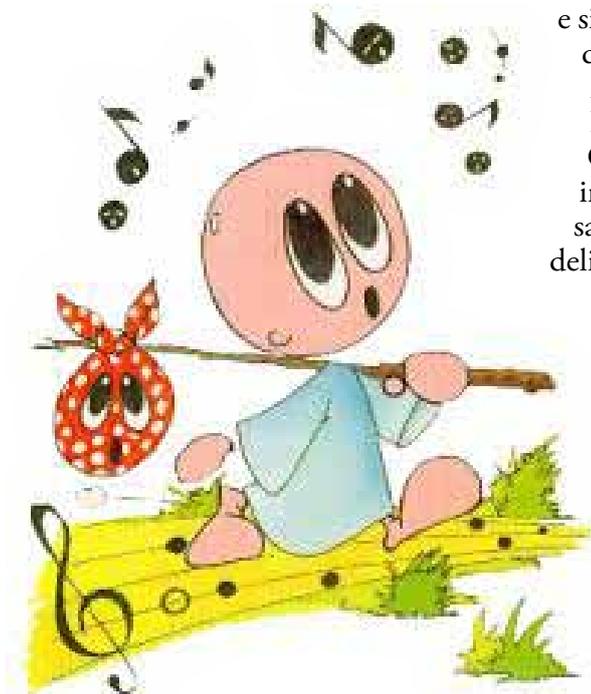
Ognuna con la propria indole e personalità, sanno avvicinare con delicatezza le persone, specialmente gli anziani e gli ammalati, e continuare così l'offerta del loro servizio missionario.

Ne abbiamo conosciute tante, qualcuna più esuberante, qualcun'altra più

schiva e ogni volta che le vicende della vita le portano ad allontanarsi da Buffalora per svolgere il proprio servizio in altri ambienti o per trovare luoghi più idonei alle loro esigenze di salute, la comunità, grata per il contributo ricevuto nelle attività parrocchiali, le saluta con commozione.

Nel mese di febbraio abbiamo salutato suor Mariagrazia, chiamata a svolgere il compito di infermiera ad Arco (TN) e il 2 marzo anche suor Tullia è partita per Bergamo.

Le salutiamo ringraziandole per quanto hanno fatto e assicuriamo loro il nostro ricordo riconoscente e l'augurio di Buona Pasqua.



# Corso Defibrillatore

## G.S.O.

### Roberto



Il 9 gennaio 2016 alcuni componenti del Gruppo Sportivo Oratorio hanno preso parte al corso per defibrillatori.

Ma facciamo un passo indietro, nel 2013 il Decreto Baldussi recitava queste parole:

*“Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva non agonistica o amatoriale, il Ministro della Salute, con proprio decreto, adottato di concerto con il Ministero delegato al turismo e allo sport, dispone la dotazione e l'impiego, da parte di*

*società sportive sia professionistiche che dilettantistiche di defibrillatori semiautomatici e di altri eventuali dispositivi salvavita”.*

Da gennaio 2016 e poi posticipato a luglio 2016 è obbligatorio per le società sportive avere almeno un defibrillatore e dei tesserati che abbiano frequentato un corso per utilizzare questo strumento salvavita. Come GSO della parrocchia ci siamo organizzati per frequentare i corsi e per essere in possesso di due defibrillatori. Abbiamo

collaborato con la vicina Croce

Blu, la quale ha dato disponibilità a formare tesserati GSO e grazie ad un aiuto esterno abbiamo avuto in possesso due defibrillatori. In primis abbiamo cercato di coprire tutte le nostre attività con persone che si sono rese disponibili a frequentare il corso, 5 per il volley, 5 per gli amatori calcio, 3 per il csi calcio, 1 per la palestra delle medie, 1 per l'oratorio.

Come detto sopra, il 9 gennaio tutti insieme abbiamo seguito la parte teorica con l'aiuto di Mauro, ragazzo del nostro paese e formatore presso Croce Blu. Grazie alla sua bravura ed esperienza abbiamo capito come fare un massaggio cardiaco e come e quando utilizzare lo strumento. Successivamente ci siamo suddivisi in due gruppi, una parte con Jessica e una parte con Della Valle (Presidente di Croce Blu). Ora era il momento di far pratica su un manichino!

Abbiamo diviso l'intervento in tre parti e dopo aver provato c'è stato l'esame finale. Tutti **PROMOSSI** in attesa dell'attestato di partecipazione al corso.

Tra domande, risate, piccole difficoltà nella pratica e imbarazzo abbiamo trascorso 5 ore intense. Speriamo non ci sia mai bisogno di intervenire, ma nel caso peggiore siamo preparati!

Come dicevo prima siamo dotati di due defibrillatori, uno negli spogliatoi del campo di calcio, il secondo per ora fa la spola tra palestra elementari e palestra



medie.

Siamo in attesa che il Comune metta nella palestra ubicata nel nostro villaggio un defibrillatore per coprire esattamente tre zone dove si svolge attività sportiva (calcio, volley e ginnastica).

Con il defibrillatore semiautomatico (spesso abbreviato con DAE) in parole povere si defibrillano le pareti muscolari del cuore. Questo strumento può essere utilizzato sia sugli adulti che sui bambini, MA SEMPRE E SOLO DA PERSONE QUALIFICATE e ovviamente se il defibrillatore è vicino alla zona dove c'è stato un possibile arresto cardiaco.

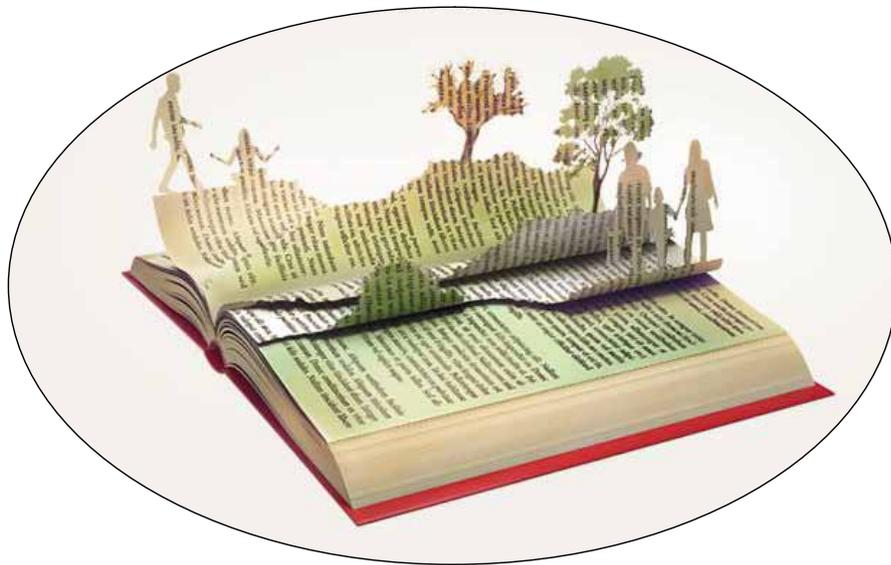
Per noi corsisti è stata un'esperienza significativa e utile, ringraziamo Croce Blu per averci formato e in particolare Mauro nostro concittadino.

*Auguri di  
Buona Pasqua  
da don  
Alessandro,  
don Adriano,  
diacono Carlo,  
rev. Suore e  
dalla Redazione*



## La Casa dei Libri

*Alessandra*



*I libri sono trampoli  
Da mettere nei piedi  
Il mondo è senza limiti  
E da lassù lo vedi  
I libri sono trampoli  
Per vivere più a fondo  
La testa nelle nuvole  
E i piedi sopra il mondo  
I libri sono trampoli  
Le storie sono tante  
Chi legge salta i limiti  
Con passi da gigante*

*Bruno Tognolini*

Bellissima questa poesia di Bruno Tognolini che con parole semplici ma efficaci ci dice quanto belli e utili siano i libri e la lettura. Vogliamo prendere spunto da queste parole per presentarvi la biblioteca, che dei libri è la casa. Il quartiere di Buffalora ha la fortuna di avere una biblioteca bellissima, luminosa, spaziosa, ricca di libri adatti ad ogni genere di lettore, che sia curioso e ami l'avventura, o che preferisca la poesia e i classici, e per lettori di

ogni età.

Se non ci siete mai stati non sapete cosa vi siete persi, ma potete sempre rimediare, siamo in via delle Bettole 101, proprio sulla rotonda per Castenedolo, vicino alla sede della Croce Blu. In biblioteca ci sono più di 15.000 volumi a vostra disposizione: narrativa e saggistica; gialli, manuali, fantasy, romanzi storici e libri di storia. Tantissimi sono i libri per i bambini, anche per i piccolissimi: di plastica, stoffa e cartonati, oppure con grandi illustrazioni. Addirittura molti sono senza parole, solo con le illustrazioni, per consentire alla fantasia di inventare tante storie diverse. E ancora: libri con caratteri speciali che aiutano chi fa fatica a leggere; libri in lingua originale, per chi vuole approfondire le proprie conoscenze di una lingua straniera; racconti di viaggi e guide per viaggiare. Ci sono anche fumetti e graphic novel e per chi proprio leggere non vuole ma non vuole neppure perdersi tante belle storie, ci sono gli audiolibri da ascoltare e molti bei

film da guardare.

Insomma nella vostra biblioteca c'è proprio tutto e tutto gratis. È sufficiente fare la tessera, gratuita, per poter accedere a tutti i servizi; portarsi a casa, in prestito, fino a cinque libri per 30 giorni o i dvd per 15 giorni. Ma non è tutto: c'è la possibilità di collegarsi gratuitamente ad internet sia utilizzando i PC messi a disposizione in biblioteca, sia collegandosi con la rete wi-fi del comune di Brescia e periodicamente la biblioteca, collaborando con la coop. "Il calabrone", organizza corsi di alfabetizzazione al computer. E poiché facciamo proprio di

tutto per invitarvi a leggere, il terzo mercoledì del mese, alle ore 16, ci troviamo in biblioteca per parlare dei libri che abbiamo letto e che vorremmo consigliare a tutti. Il gruppo si chiama "PASSAPAROLA" tutti possono partecipare, per raccontare di ciò che hanno letto o solo per ascoltare. Non è necessario essere grandi lettori o professori di letteratura, è sufficiente voler condividere le emozioni che un libro ci ha dato.

Per far nascere queste emozioni anche nei più piccoli, per l'ultimo giorno delle vacanze di Pasqua abbiamo trovato dei bellissimi libri illustrati che leggeremo a

voce alta ai bimbi che vorranno ascoltarci.

Libri speciali dove le situazioni sono completamente ribaltate, i tirannosauri sono vegetariani, i lupi escono dai libri e i cani invece ne vengono mangiati; o dove un paio di occhiali nuovi consente di vedere cose nuove e meravigliose.

Vi abbiamo incuriositi?

Allora vi aspettiamo **MERCOLEDÌ 30 MARZO**, dalle ore 16, in **BIBLIOTECA CON "L'ORA DELLE STORIE"**.

Biblioteca "V.Bachelet", in via delle Bettole 101 a Buffalora (vicino alla Croce Blu)

tel. 0302311336

mail: [bc0@comune.brescia.it](mailto:bc0@comune.brescia.it)

La biblioteca è aperta al pubblico:  
il lunedì pomeriggio

dalle 14 alle 18;

il martedì e il mercoledì

dalle 9 alle 12.30 ;

dalle 14,30 alle 18.30;

il giovedì

dalle 9 alle 12.30;

il venerdì

dalle 14.30 alle 18.30

il sabato

dalle 9 alle 12.

Ricordiamo che il prestito, come tutti i servizi della biblioteca, è gratuito

## BIBLIOTECA

### "V. BACHELET" - BUFFALORA

# L'ORA DELLE STORIE

## GIOVEDÌ 24 MARZO 2016

### dalle ore 10



## LETTURE ANIMATE

E

## LABORATORIO CREATIVO

**BIBLIOTECA**  
**V. BACHELET BUFFALORA**  
Via delle Bettole 101 — 25129 Brescia  
Tel. 030.2311336  
E-mail: [bc0@comune.brescia.it](mailto:bc0@comune.brescia.it)

  
COMUNE DI BRESCIA

# È già Carnevale???!!!

## *Genitori per Oratorio*



Buon giorno a tutti , penso che questa domanda ce la siamo posta tutti , sembrava ieri Natale e siamo già a carnevale. Effettivamente questa domanda ce la siamo fatta anche noi genitori per l'oratorio quando ci siamo incontrati per decidere il da farsi, cosa organizzare: la nostra è una realtà piccola e appena fuori dalla porta di occasioni ce ne sono

tante.

Però sappiamo con certezza che il desiderio delle famiglie e dei bambini è trascorrere nel "proprio" Oratorio un pomeriggio in allegria insieme agli amici di tutti i giorni.

Anche se in noi genitori "frullava" la voglia di offrire ai nostri bambini un carnevale diverso... Così abbiamo avuto l'idea di invitare i ragazzi del Mato Grosso per un'esibizione di giocoleria.

A dirla tutta è stata proprio una brillante idea! Senza la collaborazione del meteo lo spettacolo, dal piazzale della chiesa, si è spostato in teatro dove piccini ma anche grandi hanno assistito ad uno spettacolo dinamico e divertente grazie ai nostri ginnici ospiti.

Il divertimento è poi continuato nel nostro oratorio dove tutti hanno potuto giocare e colorare ogni angolo anche il più nascosto. Dove non c'era il posto per la tristezza ma solo per la gioia...

# ...E arriva subito Pasqua

## *Genitori per Oratorio*

Come dire, il tempo vola, ieri era Carnevale e oggi è Pasqua o meglio "Quasi Pasqua", ma il clima si respira quantomeno in oratorio dove Domenica 13 Marzo si sono fatti come da tradizione, perché possiamo tranquillamente definirla tale, i lavoretti di Pasqua. Coniglietti o pulcini portapenne, coniglietti dal buffo naso rosa porta cioccolatini... O campane variopinte che ci ricordano che è Risorto.

Come passare un pomeriggio in compagnia esprimendo al meglio il senso artistico che sta dentro ad ognuno di noi; poi una ghiotta merenda, una sfida a ping pong o biliardino, un caffè tra mamme e papà ed ecco fatto un bel pomeriggio in amicizia. Grazie Bambini di averci fatto compagnia e...

*Buona Pasqua a Tutti*



# Pellegrinaggio ad Assisi

**A** catechismo, dopo aver visto uno spezzone del film su S. Francesco, abbiamo cercato di capire il perché della sua scelta di povertà...

S. Francesco era un uomo libero o un Pazzo???

Io avevo scritto sul mio biglietto che era un pazzo perché poteva benissimo aiutare i poveri, rimanendo ricco.

Ad Assisi, nella basilica di S. Francesco, dopo la spiegazione di P. Giovanni ho capito che mi sono sbagliato.

Francesco, dopo tante difficoltà è riuscito ad avere il coraggio di essere libero...

"Libero di essere libero" ed è per questo che ancora oggi esercita un grande fascino.

Ora ho capito perché Papa Francesco ha scelto il suo nome e ci invita ad andare nelle periferie per aiutare i poveri come ha fatto Lui, come ha fatto Gesù.

**Q**uesto pellegrinaggio ad Assisi è stato sicuramente un'esperienza indimenticabile. Mi piacerebbe citare il pensiero del frate che ci ha accompagnato e guidato durante la visita in Basilica.

S. Francesco ha sempre desiderato diventare famoso ed effettivamente ci è riuscito, grazie certo al suo impegno, ma soprattutto per merito dell'azione di Dio che può fare grandi cose in ognuno di noi e ci può trasformare in strumenti di Pace e di Amore.

Quindi... anche noi ragazzi... facciamo grandi sogni per il nostro futuro...

L'amore che Dio ha per noi ci potrà aiutare a realizzarli...

*Davide Barbieri*

**A**spettavamo con gioia di andare in pellegrinaggio ad Assisi... dormire da soli, senza

genitori... che forte!!! Scherzi a parte... è vero che abbiamo dormito poco, però è anche vero che durante il giorno, abbiamo vissuto con molto impegno, serietà ed entusiasmo il nostro pellegrinaggio...

Piccola delusione... "Assisi città della Pace", c'era sul cartello, però per entrare nei luoghi sacri più importanti, dovevamo passare tra i militari armati di mitra per il controllo, che tristezza!

La tristezza è passata quando siamo entrati nella basilica di Santa Maria degli Angeli, una cattedrale enorme, con dentro una chiesina piccola piccola, "la Porziuncola" dove S. Francesco con i suoi fraticelli pregava, e S. Chiara.

Anch'io mi sono fermata a pregare... mi sono sentita in pace... felice.

**A**SSISI???

È in assoluto uno dei posti più belli e affascinanti che io abbia mai visto!!!

Per le strade, i vicoli, le Chiese, si respira un'aria di "Spiritualità"





l'accoglienza e l'ospitalità!!!

*Aurora Bozzoni*

**S**iamo andati in pellegrinaggio ad Assisi per conoscere la figura di Francesco.

Abbiamo visitato i luoghi in cui ha vissuto e dove ha lasciato delle impronte talmente forti che dopo ottocento anni la sua testimonianza è ancora raccontata alle nuove generazioni.

Noi siamo stati felici di avere vissuto, questa nuova esperienza e di aver visitato molti nuovi posti.

*Serena Pederzani*

**S**ono stato ad Assisi con tutta la mia famiglia, il viaggio è stato lungo però ne è valsa la pena perché ho visto i luoghi in cui è vissuto S. Francesco.

Ho capito come Lui è diventato amico di Gesù.

La pace che ho vissuto ad Assisi era talmente bella che non volevo più andarmene.

*Simone Pederzani*

che ti entra e non esce più! Assisi, con le sue imponenti chiese come la Basilica di S. Francesco, S. Chiara e le case fatte tutte di piccoli mattoncini e decorate con fiori colorati, rendono la città, non solo una meta di pellegrinaggio, ma anche un punto di partenza per una visita culturale.

Ho trascorso tre giorni davvero interessanti che non dimenticherò mai... ricorderò tutti quei giorni

trascorsi in compagnia di amici, coetanei e non...

Sul viaggio in pullman, reso allegro da canti e risate, non è mancato nulla! Nemmeno le preghiere di don Sandro!

Infine mi sento di ringraziare la mia Catechista, Irene, per avermi invitata... Claudia per l'ottima supervisione e tutti quanti per aver partecipato.

Ah! dimenticavo! Un grazie alle suore Francescane Angeline per



# Compagnia Teatrale

## “Il Germoglio”



La storia del “Germoglio” comincia nel 1997 quando un gruppo di amici si ritrova scaraventato su un palcoscenico. Con poche pretese e ancor più pochi mezzi ma con tanto coraggio, entusiasmo e voglia di fare, siamo arrivati fino ad oggi e non abbiamo intenzione di smettere.

Ci accomuna la passione per questa “arte”.

Con noi ci sono anche un gruppo di bambini e ragazzi che partecipano con entusiasmo e, come avete potuto constatare, con notevoli capacità, alla nostra avventura.

Le nostre rappresentazioni avvengono nel Teatro Oratorio di

Buffalora ma “esportiamo”, quando possibile, anche in altri teatri della provincia: infatti adesso si va in tournè.

Abbiamo la gioia e la voglia di stare insieme e, con umiltà, la convinzione di riuscire a fare un po’ felici gli altri e avvicinarli al teatro. A tal proposito... chi volesse far parte della nostra compagnia... è bene accetto!

Giusto per chi non ci avesse visti,

le nostre ultime rappresentazioni sono state: “Carramba che parenti” e “Amore ad ogni età” nel 2015 e “La pesò ciciarunö”, “Viva il parroco” e “Le sorprese dell’amore” nel 2016 (rappresentate di recente).

Detto questo, cogliamo l’occasione per augurare a tutti una Buona e Serena Pasqua... sempre sorridendo.



## PROGRAMMA FESTE DI PASQUA

## GIOVEDÌ SANTO - 24 MARZO

Ore 8,00 Ufficio di Letture e Lodi mattutine  
 Ore 16,00 S. Messa in "Cœna Domini" per anziani e famiglie  
 Ore 20,30 S. Messa in "Cœna Domini" con lavanda dei piedi  
 Adorazione al Sepolcro

## VENERDÌ SANTO - 25 MARZO

Ore 8,00 Ufficio di Letture e Lodi mattutine  
 Ore 16,00 Via Crucis  
 Ore 20,30 Celebrazione della Passione del Signore  
 Bacio al Crocifisso

## SABATO SANTO - 26 MARZO

Ore 8,00 Ufficio di Letture e Lodi mattutine  
 dalle ore 9,00  
 alle 11,30 Confessioni per tutti  
 dalle ore 15,00  
 alle 17,30 Confessioni per tutti  
 Ore 21,00 Benedizione del fuoco e  
 solenne Veglia Pasquale

## PASQUA DI RESURREZIONE - DOMENICA 27 MARZO

S. Messe ore 8,00 - 10,00 -  
**11,15 - 18,30**  
 Ore 18,00 Vespri solenni

LUNEDÌ DELL'ANGELO  
28 MARZO

S. Messe ore 8,00 - 10,00

Orario S. Messe  
in Parrocchia**Lunedì****Martedì** Ore 8,00**Mercoledì****Giovedì****Venerdì** Ore 18,30**Sabato e prefestivi**

ore 18,30

**Domenica e festivi**

Ore 8,00 - 10,00 - 18,30

*La S. Messa delle 11,15**verrà celebrata**solo in occasioni particolari*Numeri di Telefono  
Utili

Don Sandro:

0302303568

Cell. 3803023399

Don Adriano: 0302303464

Rev. Suore: 0302301158

## Segreteria Parrocchiale

tel. 3389023082

Lunedì e Mercoledì

8,30 - 10,30

Venerdì

16,30 - 18,15

Responsabili  
dell'Oratorio

Bresciani Giovanni per il

magazzino e le

attrezzature delle feste;

Apostoli Piero

per la manutenzione generale;

Tinini Mauro per le strutture

dell'oratorio;

Abeni Flavio (333.6108510)

per il settore sportivo;

Busseni Piero (347.0712217)

per il teatro;

Alberti Marina (393.5063140)

e Guerra Olly per il bar.

Scaroni Barbara (339.2002802)

Coordinatore delle iniziative

che si svolgono in oratorio.

Pertanto chi intende utilizzare

materiali e ambienti deve fare

richiesta ai suddetti

responsabili.

## Lamatita

## Corrispondenze

Al fine che il Notiziario sia sempre più completo e aggiornato, si invitano i cittadini, i gruppi e le associazioni operanti sul territorio, a voler collaborare con indicazioni, consigli, proposte e articoli inerenti alla vita, all'ambiente e agli avvenimenti della nostra comunità, o loro specifiche attività.

Il materiale deve essere gentilmente recapitato c/o

Parrocchia "Natività di Maria"

via Buffalora, 91 - 25129 Brescia

o consegnato a

don Sandro tel. 030 2303568

oppure inviato all'indirizzo mail: [scrivici@lamatitaweb.it](mailto:scrivici@lamatitaweb.it)

*La Redazione*